

Codice DB0707

D.D. 17 febbraio 2014, n. 63

Esecuzione opere, prestazioni e forniture per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di CN-AL-AT (CIG 00546201D9). Determinazioni su Certificato di Collaudo. Impegno di Euro 61.585,46 o.f.c. sul Cap. 129879/2014 (beneficiario n. 157590) e riduzione degli impegni in perenzione n. 2119/2010 di Euro 47.955,15 e n. 2787/2011 di Euro 2.409,25.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 661 del 28.6.2007 si è proceduto all'indizione di gara pubblica mediante procedura aperta ex art. 55 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'affidamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti (per la durata di anni 3) secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del predetto decreto sull'elenco prezzi per l'importo a base di gara di € 2.500.000,00, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA (cod. CIG 00546201D9);

atteso che, a seguito dell'espletamento di tali procedure di gara, le predette opere venivano aggiudicate con Determinazione dirigenziale n. 919 del 14.09.2007 all'impresa Costruzioni Generali SOCOME Italia S.p.A. (P. IVA 07972680636) corrente in Napoli, Via Tasso 175/bis per l'importo di € 2.014.900,00, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA con consegna anticipata dei lavori ex art. 11 comma 12 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

visto il contratto rep. n. 12883 del 9.11.2007 registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 2 in data 12.11.2007 al n. 10390 Serie 3 stipulato in esito alla consegna dei lavori per la durata di tre anni dal 16.09.2007 al 15.09.2010;

vista la Determinazione dirigenziale n. 625 del 12.06.2008 con la quale l'Amministrazione appaltante ha preso atto del trasferimento del ramo d'azienda avente ad oggetto l'esecuzione di opere pubbliche e private tra l'impresa cedente Costruzioni Generali SOCOME Italia S.p.A. e l'impresa cessionaria Isola Costruzioni Generali S.r.l., avvenuto mediante atto rogito Notaio M. Ferrara in Pozzuoli, rep. n. 86090 del 22.02.2008, raccolta n. 30622, registrato a Pozzuoli il 6.3.2008 al n. 581/1 con conseguente successione nel contratto d'appalto sopra citato dell'impresa cessionaria Isola Costruzioni Generali S.r.l. (C.F. 05956471212) corrente in S. Vitaliano (NA), Via Salvo D'Acquisto n. 4;

visto il relativo addendum contrattuale rep. n. 13622 del 21.07.2008 registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 2 in data 30.07.2008 al n. 7133 Serie 3;

vista la Determinazione dirigenziale n. 648 del 7.7.2010 con la quale veniva disposto di procedere, nell'ambito del suddetto appalto di manutenzione e nei limiti dell'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 154 comma 1 del citato D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., al finanziamento della spesa supplementare di € 167.000,00 oltre IVA per dar corso alle imprevedute e imprevedibili opere necessarie per la funzionalità e la sicurezza degli immobili regionali con conseguente rideterminazione dell'importo del contratto in complessivi € 2.181.900,00, oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA 20% e così per € 2.618.280,00 o.f.c.;

visto lo Stato Finale dei Lavori del 18.10.2012 redatto dal Direttore lavori Geom. Vito Gallo, funzionario regionale, attestante lavori contabilizzati per € 2.190.756,41 oltre IVA;

vista la Relazione sul Conto Finale pervenuta in data 22.04.2013, con la quale il Direttore Lavori nell'evidenziare un'eccedenza dei lavori realizzati pari ad € 8.856,41 oltre IVA rispetto all'importo delle opere contrattualmente appaltate ha relazionato, in ordine alla maggior spesa, esponendo che, trattandosi di contratto di tipo aperto, "Per l'esecuzione dei lavori vengono di volta in volta emanati ordini di cui preventivamente e analiticamente non è possibile conoscerne la spesa" ed inoltre che *"prima della ultimazione dei lavori vennero emanati ordini di lavoro urgenti ed indifferibili [...]"*;

dato atto che le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano nella tipologia dei contratti "aperti", di cui all'art. 154 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, in quanto risultano pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo per interventi non predeterminati nel numero secondo le necessità della Stazione Appaltante;

visto l'art. 23 del contratto d'appalto rep. n. 12883 del 9.11.2007 sopra citato a norma del quale l'ammontare dei lavori deve ritenersi unicamente di massima potendo l'importo contrattuale variare in più o in meno, altresì in deroga all'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., senza che da parte dell'Appaltatore possano avanzarsi eccezioni di sorta in relazione alla particolare tipologia di contratti aperti disciplinati dal D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 32 del C.S.A. l'esecuzione delle opere, benché ordinate dalla Direzione Lavori, deve essere limitata all'importo contrattuale così come eventualmente rideterminato nei limiti di cui al più volte citato art. 154 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. non potendo infatti le operazioni del Direttore dei lavori impegnare di per sé, in quanto organo esclusivamente tecnico, l'Amministrazione Committente per l'accettazione dei lavori extra appalto;

rilevato infatti che, ai sensi dell'art. 154, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., il Responsabile del Procedimento può autorizzare l'ulteriore spesa nei limiti dell'importo posto a base di gara e comunque non superiore ad € 200.000,00;

vista la nota prot. n. 36542/DB0708 del 4.11.2013 con la quale il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Arcuri, Dirigente del Settore tecnico regionale, ha trasmesso il Certificato di Collaudo dei lavori di manutenzione in esame redatto in data 7.10.2013 dall'ing. Giulio Poet Aglietto, funzionario regionale, all'impresa Appaltatrice per la sottoscrizione dello stesso ai sensi dell'art. 203 del D.P.R. n. 554/99;

vista la nota prot. n. 40043/DB0708 del 27.11.2013 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Settore Patrimonio Immobiliare regionale il predetto certificato di Collaudo dei lavori di manutenzione in esame debitamente sottoscritto dall'Appaltatore senza apporre alcuna riserva;

visti i contenuti del Certificato di collaudo attestante che i lavori, forniture e prestazioni necessarie per la manutenzione e riparazione degli immobili regionali o comunque in uso, eseguiti dapprima dalla Società Costruzioni Generali Socome Italia S.p.a. e successivamente dall'Impresa Isola Costruzioni Generali S.r.l. sono collaudabili per l'importo di € 2.190.756,41.= oneri per la sicurezza inclusi, oltre IVA e che dedotti acconti già corrisposti all'Appaltatrice pari ad € 2.140.276,53.= o.f.e. residua un credito d'appalto per € 50.479,88 o.f.e. di cui € 8.856,41 o.f.e. per opere eseguite in esubero rispetto all'importo contrattualmente autorizzato, relativamente alle quali il Collaudatore rimanda al Responsabile del Procedimento gli atti ed i provvedimenti conseguenti al reperimento della relativa copertura finanziaria;

vista la nota prot. n. 3795/DB0708 del 4.02.2014, resa ai sensi dell'art. 198 del D.P.R. n. 554/99, con la quale il Responsabile del Procedimento, nel condividere le risultanze del Direttore Lavori evidenziate nella Relazione sul Conto Finale in merito all'avvenuto superamento dell'importo dei lavori contrattualmente autorizzato, ha specificato che l'appalto in questione ha dovuto far fronte a situazioni straordinarie assolutamente non prevedibili che hanno comportato la necessità di procedere, prima dell'ultimazione dei lavori, ad emanare ordini di servizio per una serie di interventi non preventivabili e al tempo stesso inderogabili, confermando l'importo di € 8.856,41.= o.f.e. quale maggior spesa sostenuta;

preso atto dell'eccezionalità delle situazioni rappresentate in merito alle opere in eccedenza realizzate;

riscontrato che a seguito degli interventi indifferibili in esubero realizzati, gli uffici in disponibilità della Regione siano stati riqualificati, rinnovati o comunque "beneficiati", con la conseguenza che, in caso di citazione in giudizio da parte dell'Appaltatore, risulterebbe innegabile che detti interventi sono stati svolti nell'interesse dell'Amministrazione;

rilevata pertanto l'utilità derivata alla Regione Piemonte dall'attività prestata dall'Impresa Appaltatrice che, mediante l'esecuzione degli interventi indifferibili svolti, ha arrecato migliorie agli immobili che l'Amministrazione in concreto utilizza;

ritenuto, per le ragioni rappresentate, che i corrispettivi relativi ai lavori in eccedenza realizzati dall'Appaltatrice relativamente alle opere di manutenzione vengano quindi riconosciuti e corrisposti nella misura di € 8.856,41.= ;

visto il Durc emesso dalla Cassa Edile di Cuneo in data 7.01.2014 attestante la regolarità contributiva e previdenziale dell'Impresa Isola Costruzioni S.r.l. ;

atteso che il Tribunale di Napoli ha posto sotto sequestro preventivo, tra le altre cose, "tutto quanto l'Isola Costruzioni Generali S.r.l. ha acquisito attraverso l'esercizio del ramo di azienda oggetto di cessione avvenuta in data 22.02.2008" (cfr. visura camerale del 27.01.2014 agli atti dell'Amministrazione);

considerata la documentazione, agli atti dell'Amministrazione, in ordine alla nomina da parte del Tribunale di Napoli dell'Amministratore Giudiziario dell'impresa sopra citata come da comunicazioni pervenute, da ultimo, con nota del 3.10.2012 a cura del Dott. Giovanni Armonioso con studio in Napoli, Via Bernini 28, avente decorrenza dal 30.6.2012;

reputato di ritenere ammissibile il Certificato di Collaudo provvisorio, emesso in data 7.10.2013, delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti (cod. CIG 00546201D9) realizzate per € 2.190.756,41.= o.f.e. dalla Società Costruzioni Generali Socome Italia S.p.a. e successivamente dall'Impresa Isola Costruzioni Generali S.r.l., cessionaria del ramo d'azienda, in virtù dell'intervenuta successione nel contratto d'appalto rep. n. 12883 del 9.11.2007;

considerato che nel corso degli anni 2007/2008/2009/2010 sono stati assunti impegni di spesa sul capitolo 129879, necessari alla copertura finanziaria delle prestazioni dipendenti dal contratto di cui trattasi, per complessivi € 2.618.280,00.= compresa IVA 20%;

considerato che le residue somme di € 88.709,99 (Impegno n. 292/2010) e di € 200.400,00 (impegno n. 2119/2010) impegnate con le Determinazioni dirigenziali n. 99 del 02.02.2010 e n. 648 del 07.07.2010 sono state cancellate dal conto dei residui passivi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale 05.12.2001 n. 18/R per l'importo complessivo di € 289.109,99 o.f.c.;

viste le Determinazioni dirigenziali nn. 72 del 25.02.2013 e 239 del 19.04.2013 con le quali, nel prendere atto dell'avvenuta cancellazione dal conto dei residui passivi delle predette somme di € 88.709,99 (Impegno n. 292/2010) e di € 200.400,00 (impegno n. 2119/2010), si è provveduto a reimpegnare sul capitolo 129879 del bilancio per l'esercizio 2013 la somma di € 241.154,84 o.f.c. (Impegno 820/2013) per far fronte alle spettanze dell'Appaltatore derivanti dalla contabilizzazione dello Stato Avanzamento Lavori n. 7 (lavori a tutto il 14.09.2010) con contestuale riduzione degli impegni in perenzione n. 292/2010 per € 88.709,99 e n. 2119/2010 per € 152.444,85 o.f.c.;

considerato altresì che l'impegno n. 2787/2011 di € 2.409,25.= sul capitolo 129879 assunto con determinazione dirigenziale n. 771 del 03.10.2011, a copertura dell'incremento dell'1% dell'aliquota I.V.A (dal 20% al 21%) a seguito dell'adozione della Legge n. 148 del 14.09.2011 di conversione del D.L. 13.8.2011. n. 138 recante modificazioni all'art. 16 ("Aliquote dell'imposta") del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972, risulta cancellato dal conto dei residui passivi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale 05.12.2001 n. 18/R;

visto l'art. 40, comma 1-ter del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito nella L. 15 luglio 2011, n. 111 secondo il quale (come modificato dalla L. 9.8.2013 di conversione del D.L. 28.6.2013 n. 76) (come modificato dalla L. 9.8.2013 di conversione del D.L. 28.6.2013 n. 76) a decorrere dal 1° ottobre 2013 l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto del 21% è rideterminata nella misura del 22%;

reputato di poter procedere alla corresponsione del credito d'appalto individuato nel predetto Certificato pari ad € 50.479,88 o.f.e., di cui € 8.856,41 o.f.e. per lavori in eccedenza realizzati, e così per complessivi € 61.585,46 compresa IVA 22%, previa presentazione di garanzia fideiussoria ex art. 141 comma 9 del D.lgs n. 163/2006, all'Impresa Appaltatrice Isola Costruzioni S.r.l. corrente in San Vitaliano (NA), Via Salvo D'acquisto 4 (P.IVA 05956471212 – cod. beneficiario 157590), in persona dell'amministratore giudiziario Dott. Giovanni Armonioso;

rilevato di procedere, per far fronte alla spesa sopra indicata di € 61.585,46 o.f.c., con i fondi del capitolo 129879 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100155) che si impegnano con il presente provvedimento con contestuale riduzione degli Impegni in perenzione n. 2119/2010 dell'importo di € 47.955,15.= e n. 2787/2011 di € 2.409,25.=;

dato atto altresì che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile;

dato atto che il predetto Certificato di collaudo assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio del Certificato stesso;

reputato di dare comunicazione all'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 204 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., delle decisioni assunte dall'Amministrazione Regionale Appaltante con il presente provvedimento amministrativo;

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie – Settore Ragioneria – nota prot. n. 2378/DB0902 del 12.02.2014, che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di

spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 e che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB100 del 7.02.2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 118 della L. R. n. 28.7.2008, n. 23;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/2001;

visto l'art. 141 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

visti gli artt. nn. 154 e 204 del D.P.R. 554/1999;

vista la L.R. n. 23/2013;

vista la L.r. n. 1 del 5/2/2014 "legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.r. n. 2 del 5/2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016."

vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20.01.2014;

vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27.01.2014;

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.2.2014;

vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10.2.2014.

determina

- di ritenere ammissibile il Certificato di Collaudo provvisorio, emesso in data 7.10.2013, delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti (cod. CIG 00546201D9) realizzate per € 2.190.756,41 o.f.e. di cui € 8.856,41 o.f.e. per opere in esubero rispetto all'importo autorizzato per le motivazioni in premessa esposte ed esplicitate, dalla Società Costruzioni Generali Socome Italia S.p.a. e successivamente dall'Impresa Isola Costruzioni Generali S.r.l., cessionaria del ramo d'azienda, in virtù dell'intervenuta successione nel contratto d'appalto rep. n. 12883 del 9.11.2007 e successivi atti integrativi;

- di procedere conseguentemente alla corresponsione del credito d'appalto individuato nel predetto Certificato di Collaudo pari ad € 50.479,88.= o.fe., e così per complessivi € 61.585,46.= compresa IVA 22%, previa presentazione di garanzia fideiussoria ex art. 141 comma 9 del D.lgs n. 163/2006, all'Impresa Appaltatrice Isola Costruzioni S.r.l. corrente in San Vitaliano (NA), Via Salvo D'acquisto 4 (P.IVA 05956471212 – cod. beneficiario 157590), in persona dell'amministratore giudiziario Dott. Giovanni Armonioso;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile;

- di dare atto infine che il predetto Certificato di collaudo assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio del Certificato stesso;

- di dare comunicazione all'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 204 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., delle decisioni assunte dall'Amministrazione Regionale Appaltante con il presente provvedimento amministrativo.

Alla spesa di € 61.585,46 o.f.c. relativa al pagamento delle spettanze finali d'appalto si farà fronte con i fondi del capitolo 129879 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100155) con contestuale riduzione degli Impegni in perenzione n. 2119/2010 dell'importo di € 47.955,15.= e n. 2787/2011 di € 2.409,25.=.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Si dispone, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Isola Costruzioni S.r.l. corrente in San Vitaliano (NA), Via Salvo D'acquisto 4 (P.IVA 05956471212 – cod. beneficiario 157590), in persona dell'amministratore giudiziario Dott. Giovanni Armonioso
- Importo: € 61.585,46 o.f.c.
- norma a base attribuzione: art. 141 del D.lgs n. 163/2006 e artt. 154 del D.P.R. 554/1999
- Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni ARCURI
- modalità per l'individuazione del beneficiario: procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55 comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Il Dirigente
Giorgio Lucco